



Milano/Ancona, 31/01/2022

Al Ministro della Salute  
On. Roberto Speranza

Al Coordinatore CTS  
Dr. Franco Locatelli

Al Presidente dell'ISS  
Dr. Silvio Brusaferrò

Al Direttore generale AIFA  
Dr. Nicola Magrini

Al Commissario straordinario Emergenza Covid-19  
Generale Francesco Paolo Figliuolo

Al Direttore del Centro Nazionale Trapianti  
Dott. Massimo Cardillo

**Oggetto: Priorità Utilizzo anticorpo monoclonale specifico “Sotrovimab” per pazienti fragili**

Egregio Sig. Ministro e Massime Autorità Nazionali in ambito sanitario

Scriviamo in riferimento all'appello del Presidente ANED Giuseppe Vanacore che, in data 24 gennaio, vi ha espresso la sua preoccupazione riguardo la inefficace risposta di almeno un terzo delle persone trapiantate di organo che non ha sviluppato alcuna risposta immunitaria, neppure dopo la terza dose di vaccino, vogliamo sottolineare come, in comune visione delle associazioni, l'infezione da parte della variante Omicron stia affliggendo con particolare virulenza cittadini trapiantati d'organo.

Siamo peraltro a conoscenza che la nuova terapia monoclonale specifica per la variante Omicron (Sotrovimab) possa essere un efficace baluardo di difesa per coloro che, trapiantati e ovviamente vaccinati con la terza dose, venissero ugualmente contagiati.



Ci teniamo a sottolineare, come già espresso dal Presidente Vanacore, che sarebbe auspicabile l'utilizzo profilattico di questi monoclonali specifici su trapiantati, in particolari condizioni di fragilità immunitaria, proprio perché è oramai noto dal punto di vista scientifico come la misura del titolo anticorpale non sia un elemento dirimente per capire la reale risposta qualitativa sul singolo soggetto.

Siamo tuttavia a conoscenza della problematica relativa alla produzione del suddetto farmaco, che risulterebbe al momento particolarmente esigua.

Ci appelliamo pertanto a Voi perché questa terapia monoclonale specifica per la variante Omicron sia in via prioritaria assegnata ai pazienti trapiantati d'organo solido risultati positivi, ma anche in profilassi per questi soggetti in particolari condizioni di instabilità immunitaria quali i soggetti in terapia dialitica e in attesa di trapianto d'organo solido.

Sicuri di una Vostra attenzione e sensibilità a tale problematica, cordialmente salutiamo.

Il Presidente ANED  
Giuseppe Vanacore

Il Presidente ACTI Italia  
Nevio Toneatto

Il Presidente AITF  
Marco Borgogno

Il Presidente del Forum Nazionale  
Andrea Vecchi